

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE 2017 AL PIANO STRUTTURALE
DEL COMUNE DI BASTIGLIA**

Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20,

tra la Provincia di Modena, in persona del Presidente Gian Carlo Muzzarelli, domiciliato per la carica presso la sede provinciale, il quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza della Provincia di Modena,

e il Comune di Bastiglia, in persona del Sindaco, Francesca Silvestri, domiciliato per la carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza del Comune stesso.

Premesso che:

- Il Piano Strutturale Comunale, redatto ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., è lo strumento di pianificazione urbanistica generale predisposto dal Comune di Bastiglia con riguardo al proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso.
- Il PSC è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'art.28 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., e riguarda tutto il territorio comunale, come esplicitato dalla cartografia di piano e dalle schede d'ambito.
- Il PSC del Comune di Bastiglia sul Panaro, elaborato ai sensi dell'art. 28 della LR 20/2000, è stato approvato con Del. C.C. n. 3 del 03/04/2014. Il RUE è stato approvato con Del. CC n. 4 del 03/04/2014.

Dato atto che:

- il Comune di Bastiglia, mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 02/08/2017, e Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26/10/2017, ha approvato il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la VALSAT (valutazione preliminare di sostenibilità ambientale) per la redazione della Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000;
- Con comunicazione prot. 6374 del 08/07/2017 acquisita con prot. 31612 del 09/08/2017 stata indetta dal Sindaco del Comune di Bastiglia, la Conferenza di Pianificazione con le finalità disposte dalla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, ossia di procedere all'esame congiunto del Documento Preliminare ed esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettate dall'Amministrazione Comunale, avanzate sulla base di un Quadro Conoscitivo del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile;
- gli elaborati costituenti il Documento Preliminare della Variante 2017 consistono in: Relazione, Quadro conoscitivo e Valsat-VAS;
- la Conferenza di Pianificazione è stata aperta il 12/09/2017, ed in quella sede si è preso atto dei contenuti della Variante al PSC, in relazione alle aree a diversa pericolosità/criticità idraulica individuate a partire dagli approfondimenti delle aree definite nella tavola 1.1 del PSC vigente e ad alcune porzioni circoscritte del territorio comunale, come meglio descritte in atti;
- con comunicazione prot. 8226 del 26/10/2017 acquisita con prot. 41314 del 27/10/2017 è stata convocata la Conferenza di Pianificazione conclusiva per il giorno 16/11/2017;
- in data 16/11/2017 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione, al termine della quale gli enti partecipanti hanno condiviso le determinazioni finali contenute nel

verbale e negli atti allegati; la Provincia di Modena, in particolare, ha espresso le proprie determinazioni finali con parere prot. n. 42903 del 09/11/2017.

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 ed in particolare gli artt. 14 e 32 e 32-bis;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 16/11/2017 e i relativi allegati, in atti;
- la delibera del Consiglio Provinciale di Modena n. ++ del ++/++/2017 con la quale si è approvata la proposta di accordo di pianificazione sulla scorta del quale viene stipulato il presente atto;
- la delibera di Consiglio Comunale di Bastiglia n. ++ del ++/++/2017 che ha approvato la proposta di accordo di pianificazione sulla scorta del quale viene stipulato il presente atto;

Preso atto che la stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., e costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate;

si stipula e si sottoscrive

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 1 - Definizione dell'accordo e obiettivi

Ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. l'accordo di pianificazione definisce *"l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie"* (art. 14, comma 7) e *"attiene in particolare ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso"* (art. 32, comma 3).

Il presente accordo di pianificazione costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate in merito alla variante di PSC (art. 32, comma 7, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20) oltre a quanto indicato ai successivi articoli 2 e 3.

Nella predisposizione e nell'approvazione della variante di PSC il comune deve tener conto dei contenuti conoscitivi e delle valutazioni espresse nel presente accordo di pianificazione, negli atti allegati e richiamati, conformandosi alle determinazioni in esso contenute.

Articolo 2 - Piani e programmi di riferimento

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale oggetto del presente accordo e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni. Si richiamano quindi gli articoli 2, 3, 5 della deliberazione del consiglio regionale 4 aprile 2001, n.173, che trattano delle funzioni, dei contenuti minimi e dei campi di competenza del quadro conoscitivo, della ValSAT e del documento preliminare.

Si richiamano altresì i Piani sovraordinati ed i programmi di riferimento rispetto ai quali, ai sensi del comma 2, art.32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità della Variante di PSC, tra cui, in particolare:

- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 marzo 2009:

ed i piani e programmi di settore a cui lo stesso PTCP fa esplicito riferimento:

- PLERT – Piano provinciale per l'emittenza radio televisiva (deliberazione del consiglio provinciale n 72 del 14/04/2004);
- PTRQA – Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena (deliberazione del consiglio provinciale n. 47 del 29/03/2007);
- PFVP – Piano Faunistico Venatorio Provinciale (deliberazione del consiglio provinciale n. 23 del 06/02/2008);
- PIAE – Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (deliberazione del consiglio provinciale n. 44 del 16/03/2009);
- POIC – Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (Delib.C.P. n. 324 del 14/12/2011);
- PRIP – Programma rurale integrato della Provincia di Modena (deliberazione del consiglio provinciale n. 167 del 16/12/2007 e s.m. e i.).

Articolo 3 - Documentazione di riferimento

Costituiscono documentazione di riferimento per il presente accordo e per le riserve della amministrazione provinciale sulla redigenda Variante 2016 di PSC,

- gli elaborati testuali illustrati in conferenza di pianificazione, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26/10/2017;
- il parere definitivo formulato dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, con prot. 42903 del 09/11/2017;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto dai partecipanti il 16/11/2017, con allegati i relativi pareri;

La documentazione sopra richiamata è depositata agli atti del Comune di Bastiglia.

Articolo 4 - Recepimento delle determinazioni concordate: impegni del Comune – aspetti generali

Con riferimento agli elaborati tecnici di cui al precedente art. 3, il Comune di Bastiglia s'impegna a confermare ed attuare, attraverso i propri strumenti di pianificazione, gli obiettivi e le scelte strategiche dettagliatamente indicati nel documento preliminare ed in coerenza con quanto sottoscritto e condiviso sia nel verbale conclusivo della conferenza di pianificazione che nel seguito del presente accordo.

Il Comune di Bastiglia in particolare s'impegna:

- ad inserire negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale (PSC, RUE e POC) tutti quegli elementi, prefigurati nel documento preliminare, che sono necessari a dare opportuna efficacia alle politiche ed alle azioni poste alla base del documento stesso;
- confermare le scelte e localizzazioni funzionali, come riportate negli elaborati prodotti in sede di conferenza di pianificazione, come risultano dal documento preliminare, nei conseguenti testi normativi e di relazione, nonché cartografici, e conformandosi alle determinazioni assunte nella presente sede;
- a darne opportuna ed adeguata traduzione all'interno dei differenti strumenti di pianificazione comunale: piano strutturale comunale (PSC), regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) e piano operativo comunale (POC).

In particolare si conviene che gli aspetti di seguito riportati dovranno trovare recepimento negli strumenti urbanistici di cui sopra, già in sede di adozione.

Articolo 5 - Adeguamento a specifiche prescrizioni espresse in conferenza di pianificazione o contenute nei pareri pervenuti.

Richiamato quanto espresso dalla Provincia di Modena nel suo contributo istruttorio, dagli altri Enti che hanno espresso parere, come condiviso nel verbale conclusivo, a cui si rimanda; il Comune di Bastiglia si impegna a recepire, nei modi ritenuti più opportuni, in fase di adozione, le precisazioni e le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti ed in particolare in quello della Provincia di Modena prot. 42903 del 09/11/2017. Si terranno inoltre in debito conto i pareri già pervenuti ed eventualmente quelli pervenuti anche dopo la chiusura della conferenza di pianificazione da parte degli enti istituzionalmente competenti nella definizione della sostenibilità del piano.

Nello specifico, quindi, la redazione della Variante al PSC procederà in stretta coerenza con le richieste di integrazione ed adeguamento presentate dai diversi enti che hanno partecipato alla conferenza di pianificazione.

Articolo 6 - Trasmissione degli elaborati di piano

Il Comune di Bastiglia s'impegna a consegnare alla Provincia di Modena una copia completa cartacea del PSC. In allegato alle copie cartacee sarà consegnata una copia informatizzata del PSC aggiornata alla Variante in oggetto.

Articolo 7 - Archivio della strumentazione urbanistica dei Comuni

Ai fini della formazione dell'archivio provinciale della strumentazione urbanistica comunale ai sensi dell' art. 17 comma 1, art. 51 comma 2 e art. A-27 della legge regionale 20/2000, contestualmente alla trasmissione di copia integrale del piano nelle diverse fasi procedurali della sua formazione e approvazione, il Comune di Bastiglia fornirà alla Provincia i dati digitali in formato vettoriale. In particolare s'impegna a fornire:

- gli elaborati tecnici di Piano su CD-Rom consultabili in formato pdf;
- i files di plottaggio ed i dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici del PSC e cioè le basi informative digitali in formato SHP georeferenziate, coerenti rispetto alle specifiche regionali di cui al successivo art. 8, unitamente al dizionario e alla struttura dei metadati, assicurandone la confrontabilità geografica e digitale rispetto alla carta tecnica regionale;
- i files della parte testuale del PSC, del Q.C., della Valsat nei formati DOC e/o PDF;

In relazione al Piano telematico della Provincia e con specifico riferimento al Progetto "Sis-Te-Mo-Net" (Sistema Informativo Territoriale Ambientale del territorio provinciale modenese in rete telematica), il Comune di Bastiglia conviene sulle finalità del progetto mirato alla progressiva realizzazione di un sistema informativo territoriale modenese condiviso e realizzato con il concorso fra gli enti per l'interscambio dei dati a valenza geografica e territoriale, basato sul presupposto dell'utilizzo della rete telematica provinciale mediante idonee tecnologie web-internet. Pertanto il Comune conviene sull'opportunità di partecipare alle suddette attività in essere della Provincia in materia di sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Articolo 8 - Modello dei dati del PSC

La Provincia di Modena ed il Comune di Bastiglia convengono che i contenuti della pianificazione definiti nell'Allegato alla legge regionale rappresentano un set significativo e di riferimento per il modello dei dati digitali e quindi degli strati vettoriali fondamentali del PSC. Pertanto la variante al PSC del Comune di Bastiglia sarà redatta secondo i contenuti minimi previsti nei documenti approvati dalla Regione Emilia Romagna:

Documento 'Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Elaborato per la sperimentazione. Novembre 2005' adottato dalla Regione con atto n. 2172/2006, in attuazione di quanto indicato nella parte c) della deliberazione del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 484

"Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione";

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica-ed-edilizia/urbanistica/piani-urb/progetti-in-corso/moka-psc>

Articolo 9 - Proprietà e utilizzo dei dati digitali

La proprietà dei dati originali, scambiati mediante l'attuazione del presente accordo, è dell'Amministrazione comunale di Bastiglia che si riserva la facoltà esclusiva di cederli a soggetti terzi. La Provincia è titolare dei soli diritti d'uso per eventuali ulteriori elaborazioni, esclusivamente nell'ambito delle proprie attività e competenze istituzionali.

Articolo 10 - Disposizioni finali

Il presente accordo, sottoscritto in digitale da ognuno dei contraenti, viene depositato agli atti della Provincia di Modena e del Comune di Bastiglia

Per la Provincia di Modena - il Presidente Gian Carlo Muzzarelli

firmato in forma elettronica

Per il Comune di Bastiglia - il Sindaco Francesca Silvestri

firmato in forma elettronica